F E D E R A Z I O N E I T A L I A N A R U G B Y
STADIO OLIMPICO – CURVA NORD – FORO ITALICO
00135 ROMA

Prot. 3682 Roma, 11dicembre 2012

COMUNICATO FEDERALE n. 3
stagione sportiva 2012/2013

1 DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE DEL 16.11.2012 2
1.1 COMMISSIONI MISTE FIR/SOCIETA' 2
1.2 COMMISSIONI FEDERALI 2
1.3 NORMATIVA CONTRIBUTI FEDERALI IMPIANTI SPORTIVI 3
1.4 DELEGHE CONSIGLIERI FEDERALI 3
1.5 SOCIETA' ZEBRE RUGBY 3
1.6 ORGANI DI GIUSTIZIA 3
2 SEGRETERIA FEDERALE 3
2.1 RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI 3
2.2 ADEMPIMENTI EX ART. 90, C. 4 R.G.: SOSPENSIVA ESECUTIVITÀ DELLE SANZIONI DI SQUALIFICA NEL PERIODO DI INATTIVITÀ AGONISTICA 4
2.3 CONTINUITÀ TESSERAMENTO AI FINI DELLA ESECUZIONE DELLE SANZIONI PER INTERDIZIONE 4
2.4 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE 4
2.4.1 RINNOVO ORGANI TERRITORIALI 4
2.4.1 DELEGATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA 5
2.4.2 CAMBIO DENOMINAZIONE COMITATO INTERREGIONALE DELLE VENEZIE 5
2.4.3 DELEGAZIONI PROVINCIALI TRENTO E BOLZANO 5
2.4.4 DELEGAZIONE REGIONALE VALLE D'AOSTA 5
2.4.5 ISTITUZIONE DELEGAZIONI REGIONALI 5
2.5 TESSERAMENTI E AFFILIAZIONI 5
3 ATTIVITA' RUGBY DI BASE 6
3.1 REGOLAMENTI E STRUTTURA RUGBY FEMMINILE 6
3.2 SANZIONI PECUNIARIA PER SOCIETÀ DICHIARATE RINUNCIATARIE PER MANCANZA NUMERO MINIMO 6
3.3 DEROGA AD ARBITRARE 6
3.4 RIMBORSI CHILOMETRICI S.S. 2012/13 6
3.5 NOMINA "COORDINATORI ATTIVITÀ SCOLASTICA" 6
4 ATTIVITA' RUGBY ALTO LIVELLO 7
4.1 NOMINA MANAGER SEVEN MASCHILE 7
4.2 ASSEGNAZIONE SEDI 6 NAZIONI FEMMINILE E U.20 MASCHILE 7

DECISIONI DEL CONSIGLIO FEDERALE DEL 16.11.2012

1.1 COMMISSIONI MISTE FIR/SOCIETA'

Il Consiglio Federale, a seguito della nomina dei Presidenti effettuate nella riunione del 5 ottobre u.s., ha proceduto alla nomina dei componenti le sotto indicate Commissioni Miste.

- **Campionato di Eccellenza:** Alfredo Gavazzi (Presidente) – Nino Saccà – Susanna Vecchi (membri); inoltre su indicazione delle società sono stati nominati i **rappresentanti delle società affiliate :** Enrico Toffano (Presidente società PETRARCA PADOVA) – Fabrizio Tonfoni (Presidente società I CAVALIERI PRATO); Fabio Gianni (Consigliere società MANTOVANI LAZIO RUGBY 1927).
- **Campionati Nazionali:** Stefano Cantoni (Presidente) – Andrea Nicotra – Susanna Vecchi (membri)
- **Campionati Giovanili:** Antonio Luisi (Presidente) – Zeno Zanandrea – Giovanni Atzori (membri)
- **Promozione, Scuola, Sviluppo:** Antonio Luisi (Presidente) – Michele Manzo – Tullio Rosolen (membri)
- **Allenatori:** Fabrizio Gaetaniello (Presidente) **–** Carlo Orlandi – Tiziano Casagrande (membri)
- **Rugby Femminile**: Susanna Vecchi (Presidente) – Zeno Zanandrea – Andrea Nicotra (Membri)
- **Rugby Seven**: Michele Manzo (Presidente) – Roberto Besio – Alberto Villa (Membri)

Le suddette commissioni saranno coadiuvate dal Coordinatore Tecnico Federale

La composizione definitiva di tutte le commissioni verrà completata in occasione del prossimo Consiglio Federale del 14 dicembre p.v.

1.2 COMMISSIONI FEDERALI

Il Consiglio Federale, ha prorogato **fino al 30 giugno 2013** le seguenti Commissioni:

- **COMMISSIONE TECNICA FEDERALE**

Prof. Franco Ascione (Presidente)
D.ssa Daniela De Angelis (Segretario)

Ai sensi dell'art. 70 del R.O. la C.T.F. è composta da:

a. il Commissario tecnico della nazionale maggiore;
b. il Tecnico responsabile delle squadre nazionali juniores;
c. il Tecnico responsabile del settore sviluppo;
d. il Coordinatore Tecnico territoriale;
e. il Tecnico responsabile della didattica;
f. il Presidente della Commissione Nazionale Arbitri;
g. altri eventuali componenti nominati dal Consiglio Federale.

- **COMMISSIONE MEDICA FEDERALE**

Dr. Vincenzo Ieracitano (Presidente)

Componenti

Dr. Feliciantonio Di Domenica (Medico Federale) - Dr. Filippo Bottiglia - Dr. Corrado D'Antimo - Prof. Roberto Del Signore - Prof. Maurizio Fornari - Dr. Gianluca Melegati - Dr. Attilio Rota - Prof. Pierantonio Ricci - Dr. Antonino Salvia

Sig.ra Daniela Peconi (Segretario)

- **COMITATO NAZIONALE ARBITRI**

Sig. Giampaolo CELON (Presidente)

Componenti

Sig. Vittorio Barzan - Sig. Salvatore DE FALCO - Sig. Pietro Megha - Sig. Alberto RECALDINI

Sig. Paolo Travaini (Segretario)

1.3 NORMATIVA CONTRIBUTI FEDERALI IMPIANTI SPORTIVI

Il Consiglio Federale ha approvato la normativa per accedere ai contributi federali per la realizzazione dell'impiantistica per il gioco del rugby. Il testo è pubblicato sul sito federale.

1.4 DELEGHE CONSIGLIERI FEDERALI

Il Consiglio Federale ha attribuito le seguenti deleghe, affidando l'incarico di accompagnare le nazionali in occasioni delle trasferte internazionali:

- Nazionale Maggiore: Vice Presidente Vicario, Nino Saccà (referente) – Fabrizio Gaetaniello
- Nazionale Emergenti: Stefano Cantoni (referente) – Maurizio Zaffiri
- Nazionale Under 20: Roberto Besio (referente) – Paolo Vaccari
- Nazionale Under 18 e Under 17: Zeno Zanandrea (referente)

Il sig. Daniele Reverberi coadiuverà i consiglieri delegati per la nazionale Emergenti

Il sig. Cesare Maia coadiuverà i consiglieri delegati per la nazionale Under 20

1.5 SOCIETA' ZEBRE RUGBY

Il Consiglio Federale ha approvato lo statuto della Società Zebre Rugby. I membri del C.d.A. verranno nominati tra i presidenti delle Società dell'area Nord- Ovest per un maggior coinvolgimento del territorio.

1.6 ORGANI DI GIUSTIZIA

Il Consiglio Federale ha provveduto all'integrazione dei componenti la Commissione d'Appello Federale, già approvata nella riunione del 5 ottobre 2012, con l'avv. Andrea Paoletti, quale membro supplente.

2 SEGRETERIA FEDERALE

2.1 RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI

Il Consiglio Federale, ha ratificato le seguenti delibere presidenziali, già pubblicate sull'Albo Federale:

- nr. 5 del 9.10.212: nuove affiliazioni
- nr. 6 del 11.11.2012 : deroghe ad arbitrare
- nr. 7 del 11.11.2012: serie "A" Femminile – iscrizione della società UMBRIA RUGBY RAGAZZE nel campionato di serie A femminile per la s.s. 2012/2013, a seguito di rinuncia della società Rugby Terni ASD
- nr. 8 del 15.11.2012: assemblea regionale elettiva CR Campano, mancato raggiungimento del quorum per l'elezione del Presidente – nomina del commissario straordinario nella persona del presidente uscente Gennaro De Falco

2.2 ADEMPIMENTI EX ART. 90, C. 4 R.G.: SOSPENSIVA ESECUTIVITÀ DELLE SANZIONI DI SQUALIFICA NEL PERIODO DI INATTIVITÀ AGONISTICA

Il Consiglio Federale, ha approvato la seguente deliberazione:

"*ai sensi dell'art. 90 del R.G. sono sospese tutte le sanzioni di squalifica comminati dagli Organi di Giustizia Federale (Giudice sportivo nazionale e regionale,Commissione Giudicante Federale, Commissione d'Appello federale, Corte di Prima Istanza e Corte Federale d'appello), dal giorno successivo della fine del Campionato (qualunque sia la categoria) sino al giorno prima dell'inizio del campionato, qualunque sia la categoria, a cui il sanzionato tesserato può partecipare. La presente deliberazione non si applica in caso di sanzioni di squalifica comminate in materia di disciplina antidoping. La suddetta deliberazione è immediatamente esecutiva e, salvo revoca, è valida per tutte le stagioni sportive successive".*

2.3 CONTINUITÀ TESSERAMENTO AI FINI DELLA ESECUZIONE DELLE SANZIONI PER INTERDIZIONE

Il Consiglio Federale, ai fini dell'esecuzione delle sanzioni per interdizione, ha approvato la seguente delibera:
"la continuità del tesseramento è condizionata dal fatto che il soggetto interdetto sanzionato rinnovi il tesseramento entro il 31 luglio della stagione sportiva successiva".

2.4 ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

2.4.1 RINNOVO ORGANI TERRITORIALI

Il Consiglio Federale ha ratificato le elezioni dei seguenti Comitati Regionali:

COMITATO REGIONALE LOMBARDO (ASSEMBLEA ELETTIVA 27/10/2012)
Presidente: ANGELO BRESCIANI
CONSIGLIERI REGIONALI: Giuseppe GIOVANETTI, Roberto MARCHETTI, Fabio BRAMBILLA, Angelo CAPPUCCILLI, Claudio BALCONI, Roberto COLLI, Claudio ZANCHIGIANI

COMITATO REGIONALE LIGURE (ASSEMBLEA ELETTIVA 30/10/2012)
Presidente: OSCAR TABOR
CONSIGLIERI REGIONALI: Paolo BARABINO, Giancarlo RICCI, Lorenzo MASSA, Dario ERMELLINO, Roberto LUCCHINA, Marco MARCELLINO, Roberto NOVARO

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA (ASSEMBLEA ELETTIVA 11/11/2012)
Presidente: MARIO SPOTTI
CONSIGLIERI REGIONALI: Enrico FREDDI, Erika MORRI, Giovanni CAVALLINI, Stefano CAVALLINI, Antonella GUALANDRI, Massimo VILLA, Lucio BINI

2.4.1 DELEGATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Consiglio Federale, sentite le società del territorio, ha nominato l'Avv. Francesco Silvestri, quale Delegato Regionale del Friuli Venezia Giulia.

2.4.2 CAMBIO DENOMINAZIONE COMITATO INTERREGIONALE DELLE VENEZIE

Il Consiglio Federale, a seguito della istituzione della Delegazione Regionale del Friuli Venezia Giulia, ha deliberato il cambio di denominazione del Comitato Interregionale delle Venezia in ***Comitato Regionale Veneto.***

2.4.3 DELEGAZIONI PROVINCIALI TRENTO E BOLZANO

Il Consiglio Federale ha confermato la nomina dei Delegati Provinciali:
Guido Rebesco (Delegato Provinciale di Trento)
Mario Martelli (Delegato Provinciale di Bolzano)

2.4.4 DELEGAZIONE REGIONALE VALLE D'AOSTA

Il Consiglio Federale ha confermato la nomina del Delegato Regionale per la Valle d'Aosta: Michele Monteleone.

2.4.5 ISTITUZIONE DELEGAZIONI REGIONALI

Il Consiglio Federale ha deliberato l'istituzione delle Delegazioni Regionali del Molise e della Basilicata.
I Delegati Regionali saranno nominati successivamente.

2.5 TESSERAMENTI E AFFILIAZIONI

Il Consiglio Federale ha approvato le seguenti nuove affiliazioni:

C.R. CAMPANIA
CAMPI FLEGREI CLUB-POZZUOLI RUGBY Pozzuoli (NA)
RUGBY ALTAVILLA ASD Altavilla Silentina (SA)
C.R.LIGURIA
ASD HORNETS RUGBY CHIAVARI Chiavari (GE)
BUSALLA AMTAROI RUGBY VALLESCRIVIA Busalla (GE)
C.R.LOMBARDIA
RUGBY PARCO SEMPIONE A:S:D. Milano
C.R.PIEMONTE
RUGBY VERGA SPORT VERCELLI ASD Vercelli

RUGBY I.C. LANINO ASD Vercelli
RUGBY I.C. FERRARI ASD Vercelli
POL. GIUCO 97 A.D. Torino
C.R.PUGLIA
PANTHERESS RUGBY GIRL TEAM ASD Modugno (BA)
POL. 4° C.D. CAROLINA BREGANTE-A. VOLTA Monopoli (BA)
C.R.TOSCANA
POL. SPAZIO REALE A.D. Campo Bisenzio (FI)
C.R. UMBRIA
IST. IST. SUP. SANSI-LEONARDI SPOLETO ASD Spoleto (PG)

3 ATTIVITA' RUGBY DI BASE

3.1 REGOLAMENTI E STRUTTURA RUGBY FEMMINILE

Il Consiglio Federale ha approvato la struttura e i regolamenti della Coppa Italia a 7 e dell'Attività Under 16 e Attività Under 14. (allegato)

3.2 SANZIONI PECUNIARIA PER SOCIETÀ DICHIARATE RINUNCIATARIE PER MANCANZA NUMERO MINIMO

Il Consiglio Federale, accogliendo la richiesta pervenuta dalla C.T.F., ha deliberato la deroga all'art. 24 lett. a del Regolamento Attività Sportiva secondo quanto di seguito riportato.
"**SOLO ED ESCLUSIVAMENTE** per le società presenti sul campo, ma dichiarate rinunciatarie per mancanza del numero minimo di 15 giocatori, non si applicheranno le sanzioni pecuniarie previste dalla circolare informativa al punto 10 ADDENDUM (multa per campionato + rimborso kilometrico).
Rimane confermata la sanzione sportiva di gara persa e 4 punti di penalizzazione (art.28/1 lett. E Regolamento di Giustizia) ".
Gli effetti della delibera saranno immediati ed è stata comunicata agli organi territoriali il giorno 22 novembre 2012.

3.3 DEROGA AD ARBITRARE

Il Consiglio Federale, accogliendo la richiesta pervenuta dalla C.N.Ar., ha concesso la deroga per la s.s. 2012/13 ad arbitrare ai tesserati riportati in allegato.

3.4 RIMBORSI CHILOMETRICI S.S. 2012/13

Il Comitato di Presidenza nella riunione del 16 novembre u.s. ha deliberato i contributi per la s.s. 2012/13, alle società partecipanti ai campionati di serie A e di serie B. Il rimborso chilometrico sarà erogato utilizzando i seguenti criteri:

- FRANCHIGIA: Serie A km. 2500; Serie B km.1500
- Contributo a Km = 1,6 €
- Contributo per la trasferta aerea = 2500 € (vengono considerate aeree tutte le trasferte da e per le isole)

L'ufficio amministrativo invierà una nota informativa alle società interessate.

3.5 NOMINA "COORDINATORI ATTIVITÀ SCOLASTICA"

Il Comitato di Presidenza nella riunione del 16 novembre u.s., al fine di sostenere la promozione del rugby in alcune regioni, ha nominato:
il sig. Francesco Salierno " Coordinatore attività scolastica" per le regioni Abruzzo, Calabria, Campania e Puglia;
il sig. Francesco Grosso " Coordinatore attività scolastica" per le regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e per le delegazioni provinciali di Bolzano e Trento.
I sig.ri Grosso e Salierno dovranno provvedere all'attivazione e al coordinamento dei progetti scolastici delle società; alla formazione e il tutoraggio degli operatori scolastici; all'organizzazione di competizioni scolastiche.

4 ATTIVITA' RUGBY ALTO LIVELLO

4.1 NOMINA MANAGER SEVEN MASCHILE

Il Consiglio Federale ha deliberato la nomina del manager della nazionale Seven maschile affidando l'incarico a Orazio Arancio.

4.2 ASSEGNAZIONE SEDI 6 NAZIONI FEMMINILE E U.20 MASCHILE

Il Consiglio Federale ha deliberato l'assegnazione delle sedi per gli incontri del 6 Nazioni 2013 Femminile

Italia vs Francia a Rovato il 2 febbraio 2013
Italia vs Galles a Benevento il 24 febbraio 2013
Italia vs Irlanda a Parabiago il 17 marzo 2013

Il Consiglio Federale ha deliberato l'assegnazione delle sedi per gli incontri del 6 Nazioni U.20 2013 maschile

Italia vs Galles a Viterbo il 22 febbraio 2013
Italia vs Irlanda a Avezzano il 15 marzo 2013
Successivamente sarà indicata la sede per l'incontro con la Francia.

Federazione Italiana Rugby

NORME CHE DISCIPLINANO L'ATTIVITÀ DI "COPPA ITALIA A 7 FEMMINILE" E L'ATTIVITÀ "U16 FEMMINILE " PER LA STAGIONE SPORTIVA 2012/2013.

"COPPA ITALIA A 7 FEMMINILE"

La Coppa Italia è considerata una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 28.10.2012;
vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile.
L'iscrizione alla Coppa Italia Femminile dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01 Ottobre 2012 (vedi **CIRC.INFOR. 12/13 punto 4.6 Lett. B)** pag. 58).
All'atto dell'iscrizione ciascuna Società dovrà indicare ALMENO due date per ospitare i concentramenti, che saranno poi vagliate dall'Ufficio Attività Femminile per poter stilare il calendario.
Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, ed avranno diritto al voto di base che la competizione assegna ai partecipanti solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti (**8 concentramenti su 13**), con attività distribuita nell'arco di 6 mesi.
La formulazione dei gironi verrà effettuata secondo criterio di vicinorietà.
L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall'Ufficio Attività Femminile ESCLUSIVAMENTE in caso di valide e provate motivazioni;
qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, **NON** verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.

Gironi e Comitati Organizzatori.

In allegato in fondo al presente documento.

Le squadre inserite in un girone non avranno la possibilità di giocare in un altro, se non previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile.
La formula è a concentramento, per un totale di 12 giornate di gara, più la giornata di Finale (13 giornate in totale).
La **progettazione** dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati tassativamente da almeno 3 squadre, appartenenti almeno a 3 societa' diverse. Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi,** dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida ai fini dell'acquisizione del diritto di voto.
Queste le date della stagione regolare:
Ottobre 28 - Novembre 11, 25 - Dicembre 9 - Gennaio 27 - Febbraio 10 - Marzo 3,10,24 - Aprile 14,28 – Maggio 12.
FINALE : 26 Maggio 2013.
Date recupero :
Novembre 18 - Dicembre 2; - Gennaio 20 - Febbraio 17 - Maggio 5
Orario inizio gare : 11.00.
Saranno comunque valutati orari diversi, a seconda della programmazione di altre gare sullo stesso impianto.

REGOLAMENTO ATTIVITÀ "COPPA ITALIA A 7 FEMMINILE"

Allegato

CATEGORIE GIOCATORI.
Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 12/13, punto 4.1**,(pag. 51, 52,53).

SQUADRE MISTE.
All'attività di Coppa Italia potranno essere ammesse squadre miste, con atlete provenienti da altre Società.
La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere OBBLIGATORIAMENTE AUTORIZZATA dalla FIR, (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).
La partecipazione all'attività con squadra mista non dà diritto a voto.
La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere variata se non previa autorizzazione dell' Ufficio Attività Femminile che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente all'omologazione dei concentramenti.
Contestuale informazione dovrà essere inviata dalla Società di appartenenza delle atlete, con le stesse modalità.
La Società che compila la lista gara sarà quella "referente" per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica, ecc.
Se una squadra si presenta in campo con un numero di giocatori minore di 7 (numero minimo per entrare in campo) sarà considerata **FUORI CLASSIFICA;** gli incontri potranno essere disputati ugualmente a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5), o con prestito della squadra avversaria o adeguandosi nel numero.

SECONDE SQUADRE
Possono essere ammesse alla manifestazione anche due squadre della stessa Società.
Nel caso la partecipazione della seconda squadra fosse **occasionale,** la sua attivita' sarà considerata fuori classifica (non potrà acquisire punti, mentre lo potranno fare le sue avversarie); saranno comunque valide tutte le eventuali sanzioni a carico della Società di appartenenza e dei relativi tesserati La seconda squadra potrà comunque partecipare alla fase finale e sarà considerata fuori classifica.
La Società dovrà darne contestuale informazione al C.O. e all'Ufficio Attività Femminile entro il mercoledì precedente la gara.
Nel caso una Società voglia iscrivere in maniera **continuativa** una propria seconda squadra, lo potrà fare presentando obbligatoriamente due liste separate entro il 15 Ottobre 2012 all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del G.S. Regionale di competenza (pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).
Le liste separate dei giocatori così identificate saranno valide per tutta la durata della stagione sportiva in corso, e non potra' essere consentita alcuna variazione, pena l'applicazione delle sanzioni stabilite dal Reg di . Giustizia FIR all'art. 28/1 lett. E) .

Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.
La rinuncia e/o la mancata partecipazione ad un concentramento comporterà la sanzione pecuniaria di euro 75,00 e l'eventuale rimborso delle spese arbitrali, come previsto dalla Circolare Informativa 12/13 (REG.10, SANZIONI ACCESSORIE lett.B), punto 9, di pag.102), e l'applicazione di quanto stabilito all' art. 28/1 lett "E" del Regolamento di Giustizia FIR.
La rinuncia dovrà essere comunicata al Comitato Organizzatore competente entro il mercoledì precedente la gara.

DEROGA alla Rinuncia e/o mancata partecipazione ad un concentramento.
Esclusivamente per le squadre che partecipano al Campionato di Serie A Femminile, e che vorranno prendere parte alla Coppa Italia solo nei momenti di sosta del Campionato stesso, e per le squadre provenienti dalle Regioni Sardegna e Sicilia, e agli Enti Scolastici affiliati alla FIR, ed alle squadre ALLA PRIMA ISCRIZIONE, in deroga a quanto previsto dalla Circolare Informativa 12/13 (REG. 10 SANZIONI ACCESSORIE lett.B), punto 9, di pag.102), non avranno l'applicazione della sanzione pecuniaria di E. 75.00 per ogni rinuncia effettuata. All'atto dell'iscrizione la Società già iscritta anche al Campionato Femminile di Serie A dovrà specificare se intende partecipare a tutti i concentramenti di Coppa Italia

Seniores, e allora varrà la regola comune; oppure vorrà limitare la partecipazione alla Coppa Italia nelle soste del Campionato stesso e nel caso specifico varrà la deroga. Queste squadre dovranno comunque comunicare la loro presenza ai concentramenti entro il mercoledì precedente la gara.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.

Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE giocatrici che abbiano partecipato ad oltre 3 gare del Campionato Italiano Femminile di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR

REGOLAMENTO DI GIOCO "COPPA ITALIA A 7 FEMMINILE"

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici (NUMERO MINIMO PER ENTRARE IN CAMPO).**
- Durante lo svolgimento di una partita, nel caso in cui una **squadra rimanga con 5 giocatrici** (espulsioni e/o infortuni), la partita non potrà continuare, e tale squadra avrà partita persa.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.

- La mischia è **CONTEST , ma senza ingaggio**, dàndo quindi ad entrambe le squadre la possibilità di ottenere il possesso del pallone.
- I tempi saranno quindi così suddivisi:
  1- BASSI: le giocatrici assumeranno la posizione corretta di ingaggio;
  2- LEGATI: le prime linee si legheranno, mantenendo la posizione **CORRETTA e SICURA**;
  3- VIA: quando l'arbitro si sarà assicurato della corretta legatura delle prime linee darà il segnale; da quel momento la squadra che ha diritto all'introduzione del pallone potrà procedere con l'introduzione stessa; solo a pallone introdotto sarà possibile per entrambe le squadre spingere e/o tallonare.
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. **è di tipo 3 vs 3;**
  Punizione in caso di spinta anticipata ed introduzione storta: CALCIO LIBERO.
- Il Mediano di Mischia che non vince il pallone NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi della prima linea, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede.
  Punizione: CALCIO LIBERO.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
  Punizione: CALCIO LIBERO.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
  Punizione: CALCIO LIBERO.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
  Punizione: CALCIO LIBERO.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero massimo di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI (tutti gli art. fanno riferimento al Regolamento di Giustizia).

- 1° Cartellino Giallo – art. 25/2 lett.a) ;
- 2° Cartellino Giallo nella stessa gara (doppio cartellino giallo) – art. 25/2 lett. b) è contestuale al cartellino Rosso, con espulsione dal terreno di gioco. L'espulsione conseguente all'esibizione di due cartellini gialli nella stessa medesima partita comporta automaticamente la squalifica per una settimana, con decorrenza dal giorno succesivo alla gara, art. 25/2 lett. c).
- La somma di 4 cartellini gialli – art.26/1 lett. z) nel medesimo Campionato comporta 1 settimana di squalifica, con decorrenza dal giorno succesivo alla gara.
- Il solo cartellino Rosso "a giocatore" farà riferimento alle infrazioni previste agli art. 26/1 e 26/2, **illeciti tecnici del tesserato partecipante alla gara;** la squalifica sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno succesivo alla gara.
- Il cartellino Rosso " a tesserati" farà riferimento alle infrazioni previste all'art. 27/1, **illeciti tecnici del tesserato non partecipante agonisticamente alla gara;** la sanzione sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno succesivo alla omologazione.

RECINTO DI GIOCO.

- Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere OBBLIGATORIAMENTE ad un segnalinee (che deve essere NECESSARIAMENTE un tesserato e maggiorenne, vedi art. 5 Reg. Att. Sportiva).

ALTRO.

- Non è necessario segnalare in lista gara le 1L.
- Non è possibile schierare MINORENNI in 1L.
- **Le mete sono trasformate a fine partita** all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.
- Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.
- In caso di accordo tra TUTTE le Società partecipanti ad un girone, gli incontri si possono disputare anche di Sabato e/o in notturna, per una maggiore divulgazione dell'evento.

Per quanto non specificato vale il Regolamento di Gioco FIR, "Variazioni per il Rugby a 7".

Per l'acquisizione del voto assembleare di base per la "Coppa Italia Femminile Seniores" sarà considerata valida l'attività svolta nella misura di 8 concentramenti su 13 con il numero minimo di 7 giocatrici (vedi Circolare Informativa 12/13, punto 4.4 "ACQUISIZIONE DIRITTO DI VOTO" pag. 56).

CAMPO di GIOCO.

Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;

Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

TEMPI di GIOCO.

- Concentramento a 3 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 12 minuti;

- Concentramento a 4 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 5 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 6 squadre : 2 gironi da 3 squadre, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 7 squadre : 2 gironi, uno da 3 e uno da 4 squadre, con finali secondo criterio meritocratico (la squadra 4° classificata non effettua gara di finale), 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 8 squadre : 2 gironi, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 7 minuti.

La competenza organizzativa della Coppa Italia Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni delle gare, che dovranno essere elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare,per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.
La competenza solo organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l'omologazione dell'attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.
Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Coppa Italia, secondo criterio meritocratico che sarà reso noto entro il 30 Novembre 2012.

CLASSIFICA.
Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- Prima Classificata PUNTI 10
- Seconda Classificata PUNTI 8
- Terza Classificata PUNTI 6
- Quarta Classificata PUNTI 4
- Quinta Classificata PUNTI 2
- Dal sesto posto in poi PUNTI 0
- 2 punti per la partecipazione ad ogni concentramento.

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO nel presente regolamento, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE " NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

Allegato

"TROFEO INTERREGIONALE UNDER 16 FEMMINILE"

Il "Trofeo Interregionale Under 16 Femminile" è una manifestazione Federale Ufficiale ed avrà inizio il 28.10.2012; vi potranno prendere parte tutte le Società regolarmente affiliate alla FIR, che svolgono attività femminile categoria Under 16.
L'iscrizione dovrà pervenire all'Ufficio Attività Femminile entro il 01.Ottobre.2012
(vedi **CIRC.INFOR. 12/13 punto 4.6 Lett. B)** pag. 58).
All'atto dell'iscrizione ciascuna Società dovrà indicare ALMENO due date per ospitare i concentramenti, che saranno poi vagliate dall'Ufficio Attività Femminile per poter stilare il calendario.
La formula è a concentramento, per un totale di 12 giornate di gara, più la giornata di Finale (13 giornate).
Le squadre avranno la possibilità di inserirsi anche ad attività iniziata, previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, solo nel caso raggiungessero il numero minimo di concentramenti
(8 concentramenti su 13) avranno assolto all'obbligatorietà ed avranno acquisito il voto.
Le squadre partecipanti saranno divise in gironi secondo criterio di vicinorietà.
L'eventuale richiesta di spostamento ad altro girone da quello geograficamente di competenza, sarà valutato dall'Ufficio Attività Femminile ESCLUSIVAMENTE in caso di valide e provate motivazioni,
qualora la Società richiedente fosse autorizzata al cambio di girone, **NON** verrà comunque garantita alla stessa la possibilità di ospitare uno o più concentramenti.
L'attività si svolgerà a concentramenti, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo il concentramento di Coppa Italia Seniores; i gironi e Comitati Organizzatori saranno gli stessi della Coppa Italia Seniores.

Gironi e Comitati Organizzatori.
In allegato in fondo al presente documento.
Le squadre inserite in un girone non hanno la possibilità di giocare in un altro , se non in casi particolari per cui è **obbligatoria** l'autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile.
La progettazione dei Concentramenti dovrà prevedere gironi formati da almeno 3 squadre.
Qualora le squadre presenti al concentramento, **per gravi motivi**, dovessero essere ridotte a 2, il concentramento dovrà essere giocato regolarmente; per queste squadre la partecipazione al concentramento sarà ritenuta valida per l'acquisizione del diritto al voto e per l'assolvimento all'obbligatorietà.

Queste le date della stagione regolare:
Ottobre 28 - Novembre 11, 25 - Dicembre 9 - Gennaio 27 - Febbraio 10 - Marzo 3,10,24 - Aprile 14,28 - Maggio 12.
FINALE : 26 Maggio 2013.
Date recupero :
Novembre 18 - Dicembre 2 - Gennaio 20 - Febbraio 17 - Maggio 5.
Orario inizio gare : 11.00.
Saranno comunque valutati orari diversi, a seconda della programmazione di altre gare sullo stesso impianto.

REGOLAMENTO "TROFEO INTERREGIONALE UNDER 16 FEMMINILE".

CATEGORIE GIOCATORI.
Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 12/13, Punto 4.1** (pag 51 , 52e 53).

SQUADRE MISTE.
Possono essere ammesse squadre miste. La partecipazione all'attività con squadre miste dovrà essere obbligatoriamente **autorizzata** dalla FIR, **(pena l'applicazione delle sanzioni previste all'art.28/1 lett.E) Reg. di Giustizia FIR).**
La squadra mista non assolverà all'obbligatorietà e non avrà diritto al voto.
La Società referente dovrà inviare, all'atto dell'iscrizione, una lista con i nominativi delle atlete che intende utilizzare, con relativi numeri di tessera FIR e Società di appartenenza, all'Ufficio Attività Femminile e all'Ufficio del Giudice Sportivo Regionale di competenza. Tale lista non potrà essere modificata, se non

previa autorizzazione dell'Ufficio Attività Femminile, che dovrà darne contestuale informazione all'Ufficio del G.S. Regionale competente alla omologazione dei concentramenti.
Contestuale informazione dovrà essere inviata dalla Società di appartenenza delle atlete, con le stesse modalità.
La Società che compila la lista gara sarà quella "referente" per la Federazione in caso di sanzioni sportive e pecuniarie, classifica.

PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' "UNDER 16" FEMMINILE CON 2 SQUADRE.
Una Società potrà partecipare all'attività under 16 femminile con 2 squadre, senza l'obbligo di liste separate, a condizione che :

- Ne faccia esplicita richiesta al momento dell'iscrizione al campionato;
- Schieri INDEROGABILMENTE per ogni singola gara un numero di giocatrici non inferiore a SETTE; nel caso in cui la Società non schieri in una gara il numero minimo previsto (7 giocatrici), potrà continuare l'attività ma la stessa perderà automaticamente ogni requisito di validità (obbligatorietà e voto).
- Le squadre siano debitamente distinte tra loro (maglie da gioco, liste gara).

Non vi potranno essere scambi di giocatori da una lista all'altra nello stesso concentramento.
Entrambe le squadre saranno in classifica e potranno accedere alla Fase Finale, secondo criterio meritocratico.

Rinuncia e/o mancata partecipazione ai concentramenti di Under 16 femminile .
La rinuncia ad un concentramento dovrà essere opportunamente segnalata all'Ufficio Attività Femminile e al Comitato Regionale di competenza entro e non oltre il mercoledì precedente la gara.

LIMITAZIONI UTILIZZO GIOCATRICI.
Non saranno ammesse a partecipare alla FINALE giocatrici nate nell'anno 1996 che abbiano partecipato ad oltre 4 gare dell'Attività Femminile Seniores, sia essa di Coppa Italia che di Serie A. Per partecipazione si intende utilizzazione della giocatrice alla gara vedi art. 26 Regolamento Attività Sportiva FIR .

REGOLAMENTO DI GIOCO TROFEO INTERREGIONALE UNDER 16 FEMMINILE,

NUMERO GIOCATRICI.

- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici (minimo 5 contro 5), o con prestito della squadra avversaria o adeguandosi. **In questo caso la gara non sarà considerata valida ai fini della obbligatorietà nè darà diritto a voto (per la squadra che si presenta con meno di 7 giocatrici).**
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

SOSTITUZIONI.

- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.

MISCHIA ORDINATA.
- La mischia è NO CONTEST ;
- La squadra che introduce ha facoltà di tallonare il pallone;
- La squadra che non introduce **DEVE** avere gli appoggi a terra **(calcio libero);**
- La legatura dei 3 partecipanti alla M.O. **è di tipo 2+1;**
- **La linea di fuorigioco per i non partecipanti alla M.O. è di 3 metri dal piede dell'ultimo partecipante alla M.O. stessa;**
- Il Mediano di Mischia che non introduce NON PUO' seguire la progressione del pallone. Per questo giocatore la linea del fuorigioco è da considerarsi passante per i piedi del N° 8, e può posizionarsi lateralmente alla M.O. al massimo ad un braccio di distanza. Nel caso contrario è considerato **NON PARTECIPANTE alla M.O.** e deve posizionarsi a 3 metri dall'ultimo piede;

- La giocatrice schierata a + 1 (numero 8) ha la possibilità di ripartenza dalla M.O.

MAUL.

- NON è consentito far crollare il maul.
  Punizione: CALCIO LIBERO.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
  Punizione: CALCIO LIBERO.

RUCK.

- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
  Punizione: CALCIO LIBERO.

TOUCHE.

- L'allineamento dovrà essere fatto tra 3 metri dalla linea di touche, e 10 metri dalla stessa.
- Il numero MINIMO di partecipanti è 2. **Non è stabilito il numero massimo.**
- La squadra che lancia **determina** il numero di partecipanti alla touche.
- Al momento del lancio il mediano di mischia, o ricevitore, DEVE stare ad ALMENO 2 METRI dall'allineamento, per essere identificabile; lo stesso giocatore ha facoltà di portarsi in uno spazio libero dell'allineamento una volta che il pallone ha lasciato le mani del lanciatore.
- Può essere giocata una touche veloce, nel rispetto delle nuove regole vigenti.

GIOCO AL PIEDE.

- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un Calcio Libero, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

CALCI di RINVIO.

- Vengono battuti dalla linea di centro campo, dalla squadra che ha segnato la meta.
- La squadra che riceve si deve portare ad almeno 7 metri dalla linea di centrocampo.

PUNIZIONI.

- Saranno attribuiti CALCI LIBERI, non convertibili in m.o.
- La distanza della squadra contro cui è stato assegnato il C.L. dal punto dello stesso è di 7 metri.

SANZIONI (tutti gli art. fanno riferimento al Regolamento di Giustizia).

- 1° Cartellino Giallo – art. 25/2 lett.a) ;
- 2° Cartellino Giallo nella stessa gara (doppio cartellino giallo) – art. 25/2 lett. b) è contestuale al cartellino Rosso, con espulsione dal terreno di gioco. L'espulsione conseguente all'esibizione di due cartellini gialli nella stessa medesima partita comporta automaticamente la squalifica per una settimana, con decorrenza dal giorno successivo alla gara, art. 25/2 lett. c).
- La somma di 4 cartellini gialli – art.26/1 lett. z) nel medesimo Campionato comporta 1 settimana di squalifica, con decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il solo cartellino Rosso "a giocatore" farà riferimento alle infrazioni previste agli art. 26/1 e 26/2, **illeciti tecnici del tesserato partecipante alla gara;** la squalifica sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla gara.
- Il cartellino Rosso " a tesserati" farà riferimento alle infrazioni previste all'art. 27/1, **illeciti tecnici del tesserato non partecipante agonisticamente alla gara;** la sanzione sarà comminata dal G.S. competente ed avrà decorrenza dal giorno successivo alla omologazione.

RECINTO DI GIOCO.

- **Saranno ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara, così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.**

COLLABORATORI DELL'ARBITRO.

- Ogni Società dovrà provvedere OBBLIGATORIAMENTE ad un segnalinee (che deve essere NECESSARIAMENTE UN tesserato e maggiorenne Vedi Reg. Att. Sportiva Art. 5).

ALTRO.

Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

Nel caso l'arbitro, **in accordo con i due capitani**, reputasse non necessaria la trasformazione delle mete realizzate (in caso di vittoria con ampio scarto di punti, e/o mancanza di tempo a causa di partite successive, e/o per eccessivo maltempo, e/o altro) l'incontro avrà termine con il punteggio acquisito tramite la segnatura delle sole mete.

OBBLIGATORIETA' Attività Under 16 Femminile

L'obbligatorietà viene assolta con la partecipazione ad almeno 8 concentramenti dei 13 programmati con un numero minimo di 7 giocatrici.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

TEMPI di GIOCO.

- Concentramento a 3 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 12 minuti;
- Concentramento a 4 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 5 squadre : girone all'italiana, 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 6 squadre : 2 gironi da 3 squadre, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 10 minuti;
- Concentramento a 7 squadre : 2 gironi, uno da 3 e uno da 4 squadre, con finali secondo criterio meritocratico (la squadra 4° classificata non effettua gara di finale), 2 tempi da 7 minuti;
- Concentramento a 8 squadre : 2 gironi, con finali secondo criterio meritocratico, 2 tempi da 7 minuti;

La competenza organizzativa dell'Attività Under 16 femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale, entro e non oltre il mercoledì successivo alle gare, per dare adempimento alle sanzioni comminate alle società e/o giocatori.

La competenza organizzativa della fase finale sarà a carico della C.O.G., l'omologazione dell'attività sarà sempre competenza dei Comitati Regionali.

FASE FINALE.

Accederanno alla giornata di Finale **tutte le squadre** che hanno partecipato alla Under 16 Femminile secondo criterio meritocratico che sarà reso noto entro il 30 Novembre 2012.

CLASSIFICA.

Classifica parziale del Torneo, necessaria per determinare i piazzamenti.

- Partita vinta	4 punti
- Bonus per 4 mete	1 punto
- Bonus sconfitta con meno di 7 punti di scarto	1 punto
- Pareggio	2 punti
- Sconfitta	0 punti

Classifica FINALE del Torneo, per determinare la CLASSIFICA GENERALE :

- Prima Classificata PUNTI 10
- Seconda Classificata PUNTI 8
- Terza Classificata PUNTI 6
- Quarta Classificata PUNTI 4
- Quinta Classificata PUNTI 2
- Dal sesto posto in poi PUNTI 0
- 2 punti per la partecipazione ad ogni concentramento.

PER TUTTO QUANTO NON ESPRESSAMENTE SPECIFICATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO, SI FARA' RIFERIMENTO ALLE " NORMATIVE FEDERALI" E AL "REGOLAMENTO DI GIUSTIZIA" IN VIGORE.

GIRONI COPPA ITALIA e COMITATI ORGANIZZATORI 2012 - 2013

Girone 1 – Comitato Organizzatore LAZIO

SENIORES.

1 Rugby Città di Frascati SSD A.RL
2 ASD Cus Roma Rugby
3 Red&Blu Rugby ASD (solo soste campionato)
4 Amatori Rugby Teramo ASD
5 Rugby Sambuceto 2008 ASD
6 C.U.S. Ancona ASD

UNDER 16.

1 Rugby Sambuceto 2008 ASD
2 Old Pescara Rugby ASD
3 Rugby Città di Frascati SSD A.RL
4 ASD Rugby Lanuvio
5 Rugby Salerno ASD
6 I.I.S. Sansi Leonardi Spoleto ASD

Girone 2- Comitato Organizzatore VENETO

SENIORES.

1 C.U.S. Verona Rugby ASD
2 Benetton Group Rugby Treviso (solo soste campionato)
3 Rangers Rugby Vicenza ASD
4 Rugby Club Valpolicella ASD
5 Ass.Pallaovale Isontina ASD
6 Sudtirolo Rugby ASD
7 Valsugana Rugby Padova ASD (solo soste campionato)

UNDER 16.

1 Valsugana Rugby Padova ASD
2 Benetton Group Rugby Treviso
3 Ass.Pallaovale Isontina ASD

Girone 3 – Comitato Organizzatore EMILIA ROMAGNA

SENIORES.

1 Piacenza Rugby CSD
2 Rugby Colorno FC SRL SSD (solo soste campionato)
3 Imola Rugby ASD

4 ASD Mustang Rugby Pesaro (solo soste campionato)
5 Rugby Club San Marino

UNDER 16.

1 Piacenza Rugby CSD
2 Rugby Academy ASD
3 Er-Lux Rugby Forlì 1979
4 ASD Mustang Rugby Pesaro
5 Pol.Gli Allupins ASD
6 Rebels Rugby Junior Formigine ASD

Girone 4 – Comitato Organizzatore LOMBARDIA

SENIORES.

1 ASD Rugby Lecco
2 Cammi Rugby Calvisano ARL
3 Rugby Parabiago ASD
4 ASD Rugby Gerundi
5 Rugby Mantova SRL SSD
6 Cus Pavia ASD
7 ASD Rugby Monza 1949
8 Rugby Rovato ASD
9 ASD Crema Rugby Club
10 ASD Cremona Rugby
11 Rugby Lodi ASD
12 Rugby Brescia SSD S.R.L.

UNDER 16.

1 ASD Rugby Monza 1949
2 Martesana Rugby ASD
3 Rugby Parabiago ASD
4 Rugby Mantova SRL SSD

Girone 5 – Comitato Organizzatore SARDEGNA

SENIORES.

1 ASD G.Deledda Cagliari R.Femminile
2 Rugby Oristano ASD
3 ASD Amatori Rugby Capoterra
4 Club Bdl Rugby ASD
5 Nuoro Rugby ASD

Allegato

UNDER 16.

1 ASD Alguerugby
2 ASD G.Deledda Cagliari R.Femminile
3 Nuoro Rugby ASD

Girone 6- Comitato Organizzatore PIEMONTE

SENIORES.

1 Rugby Junior Club Torino ASD
2 Rugby Liceo Monti ASD
3 CFFS Cogoleto Rugby ASD
4 ASD Genova Rugby Femminile
5 Imperia Rugby ASD
6 CUS Savona ASD
7 Stade Valdotain Rugby ASD

UNDER 16.

1 Rugby Liceo Monti ASD
2 Stade Valdotain Rugby ASD
3 Rugby Peterlin Valleggia ASD
4 CFFS Cogoleto Rugby ASD
5 Rugby Junior Club Torino ASD

Girone 7- Comitato Organizzatore CAMPANIA

SENIORES.

1 Rugby Clan S.Maria C.V. ASD
2 US Rugby Benevento ASD
3 Amatori Torre del Greco ASD
4 ASD Scuola Rugby Cosenza Onlus
5 Pol. Messina Rugby Clan ASD
6 ASD Pantheress Rugby Girls Team

Girone 8 – Comitato Organizzatore TOSCANO

SENIORES.

1 Rugby Etruschi Livorno ASD
2 Pol.Gli Allupins ASD
3 Empoli Rugby ASD
4 U.S. Firenze Rugby 1931 ASD

Federazione Italiana Rugby

NORME CHE DISCIPLINANO L'ATTIVITÀ DI PROPAGANDA "U14 FEMMINILE "

ATTIVITÀ DI PROPAGANDA UNDER 14 FEMMINILE

Il Progetto relativo all'attività di tale categoria, prevede la **progettazione di concentramenti a livello Regionale**, a cui potranno partecipare **sia squadre complete** (purchè regolarmente iscritte all'attività di categoria) **che singole atlete** (purchè regolarmente tesserate) che confluiranno in squadre miste formate per l'occasione.
La progettazione seguirà due "binari" paralleli, di seguito illustrati, con un unico obiettivo,
far si che la maggior parte delle bambine che escono dalla categoria under 12 possa continuare la propria attività di rugby:

1- Progettazione congiunta con attività di minirugby : **la progettazione dei concentramenti sarà a cura dei Comitati Regionali, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, preferibilmente nella stessa sede in cui avrà luogo un concentramento di minirugby (U6,U8,U10,U12) .**
Ogni Comitato comunicherà categoria abbinata, date e luoghi di svolgimento.

2- Progettazione congiunta con l'attività Under 16 Femminile e/o Coppa Italia Seniores Femminile: **la progettazione dei concentramenti sarà a cura dei Comitati Regionali, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, nella stessa sede in cui avrà luogo Under 16 femminile.**
Ogni Comitato comunicherà date e luoghi di svolgimento.

Ciascun Comitato determinerà la propria strategia, fatte le seguenti considerazioni:

- L'abbinamento alle altre categorie femminili della Under 14 Femminile può portare senza dubbio alla costruzione di una immagine della ragazza giocatrice di rugby, un imprinting che difficilmente può avvenire in altro modo.
- Progettando i concentramenti Under 14 Femminile insieme ad altra categoria minirugby, si incentiveranno maggiormente le squadre che hanno/avevano bambine tra le proprie fila a portare le stesse presso i luoghi di svolgimento dei tornei, dovendo, con molta probabilità, recarsi comunque in loco con altra squadra.

Gli incontri **devono essere diretti dagli Educatori, per avere degli "arbitri" già esperti nel rapporto con le bambine ed in grado di percepirne problemi e difficoltà tecniche.**

REGOLAMENTO ATTIVITÀ PROPAGANDA "UNDER 14" FEMMINILE.

Nel presente Regolamento di Gioco sono descritte tutte le modifiche alle Regole di Gioco dell'IRB per la categoria Under 14 Femminile; per quanto non contemplato si demanda al documento originario.

Allegato

CATEGORIE GIOCATORI.
Per la categorie dei giocatori e partecipazione alle gare vedi **Circolare Informativa 12/13, punto 4.1**, (pag. 51, 52,53).

SQUADRE MISTE.
Sarà possibile formare squadre miste con bambine provenienti da più Società.

REGOLAMENTO DI GIOCO Attività Propaganda Under 14 Femminile

NUMERO GIOCATRICI.
- **Si gioca in 7 giocatrici.**
- Nel caso in cui una squadra si presenti in campo con meno di 7 giocatrici, la partita potrà disputarsi ugualmente, a parità di numero di giocatrici, o con prestito o adeguandosi.
- Il numero massimo di giocatrici iscritte in lista gara è di 22.

IL PALLONE.
Il gioco dovrà essere praticato con palloni numero 4.

SOSTITUZIONI.
- Una giocatrice che esce dal campo di gioco può rientrare nel corso della medesima partita.
- I cambi vanno comunque effettuati a gioco fermo, previa autorizzazione dell'educatore/arbitro.
- Il numero di sostituzioni nell'arco della partita è illimitato.
- E' obbligatorio che tutte le giocatrici di riserva siano impiegate durante l'incontro.

DURATA DELL'INCONTRO.
- Partita singola : la gara sarà divisa in 2 tempi di 20 minuti ciascuno.
- Concentramento : il tempo totale di gioco, per ogni squadra, non dovrà superare i **60** minuti.
- Intervallo : tra il primo e secondo tempo di gara ci sarà un intervallo di almeno 3 minuti.

UFFICIALI DI GARA.
Ogni incontro sarà diretto dagli educatori (un educatore per tempo oppure, in comune accordo, da uno degli educatori presenti).

MISCHIA E TOUCHE.
- Non si giocheranno mischie e touche.
- In sostituzione della M.O. e della touche l'educatore/arbitro ordinerà un CALCIO LIBERO, che sarà ad ALMENO 3 metri dalla linea di touche e dalla linea di meta.

MAUL.
- Non è consentito far crollare il maul.
  Punizione: Calcio Libero.
- Nel momento in cui il maul arresta il suo avanzamento originario, la squadra portatrice del pallone ha 3 secondi per utilizzare il pallone.
  Punizione: Calcio Libero.

RUCK.
- Non è possibile utilizzare lo squeeze ball.
  Punizione: Calcio Libero.

GIOCO AL PIEDE.
- Se il pallone esce dal campo in seguito ad un calcio, sia direttamente che indirettamente, la ripresa del gioco avverrà con un CALCIO LIBERO, assegnato alla squadra che non ha calciato, sul punto in cui è stato calciato il pallone.

PUNIZIONI.
- Saranno attribuiti CALCI LIBERI.

ANTIGIOCO.
Ricordando che :
E' vietato a qualsiasi giocatore :
- Sgambettare un giocatore dell'altra squadra;
- Placcare all'altezza delle spalle, al collo o alla testa, un giocatore dell'altra squadra o, comunque, in modo **scorretto, pericoloso e/o poco sportivo.**
- Trattenere, fermare o placcare un giocatore non in possesso del pallone, o impedire, in qualsiasi modo , ad un giocatore dell'altra squadra di impossessarsi del pallone a terra;

- Protestare nei confronti di un giocatore dell'altra squadra e dell'educatore.
- La giocatrice portatrice del pallone potrà usare la mano per difendersi da una avversaria che sta tentando di placcarla, ma potrà farlo solo spingendo l'avversaria sul corpo, fino alle spalle, e non sulla testa.

L'educatore dovrà richiamare e potrà allontanare dal gioco la giocatrice che si è resa colpevole di :

- Gioco pericoloso, scorrettezza;
- Ostruzionismo;
- Mancanza di lealtà, falli ripetuti,

L'esplulsione non potrà durare più di **5 minuti** di gioco; la giocatrice espulsa sarà sostituita da una giocatrice in panchina.
Nel caso di espulsione definitiva la giocatrice non potrà prendere parte all'incontro successivo.

CALCIO D'INVIO E CALCI DI RIPRESA DEL GIOCO.

CALCIO D'INIZIO.

- Le modalità saranno le stesse previste per le Seniores.
- Le giocatrici dell'altra squadra dovranno portarsi a 5 metri dal punto di ripresa del gioco fino al momento in cui il gioco avrà inizio.

CALCIO DI RINVIO.

- Le modalità saranno le stesse previste per le Seniores.
- La ripresa del gioco sarà effettuata al centro della linea passante a 5 metri dalla linea di meta dela squadra che effettuerà la ripresa del gioco.

RECINTO DI GIOCO.

- Sono ammesse al terreno di gioco ESCLUSIVAMENTE le persone iscritte in lista gara , così come previsto dal Reg. Attività Sportiva all'art. 13.

ALTRO.

- Le mete sono trasformate a fine partita all'interno dell'area dei 22 metri e al centro dei pali, in drop o in piazzato, a scelta del calciatore.

CAMPO di GIOCO.

- Larghezza : dalla linea dei 5 metri dalla linea di meta a centrocampo;
- Lunghezza : dai 5 m di touche ai 5 m di touche; la linea 5 m di touche sarà la linea di meta, la linea di touche sarà la linea di pallone morto.

La competenza organizzativa della Under 14 Femminile (designazioni arbitri, direttori concentramento, ecc.) sarà a carico dei Comitati Regionali individuati, in stretta collaborazione con l'Ufficio Attività Femminile, così come le omologazioni saranno elaborate dal Giudice Sportivo Regionale.

Allegato

GIRONI UNDER 14 FEMMINILE e COMITATI ORGANIZZATORI

Girone 1 – Comitato Organizzatore ABRUZZO

1 Rugby Sambuceto 2008 ASD
2 Old Pescara Rugby ASD
3 Cus L'Aquila Rugby 2011 ASD

Girone 2- Comitato Organizzatore VENETO

1 Ass.Pallaovale Isontina ASD
2 Grifoni Rugby Oderzo ASD

Girone 3 – Comitato Organizzatore EMILIA ROMAGNA

1 Rugby Colorno FC SRL SSD
2 Alfonsine Rugby Club ASD
3 Pol. Gli Allupins ASD

Girone 4 – Comitato Organizzatore LOMBARDIA

1 ASD Rugby Monza 1949
2 Martesana Rugby ASD
3 Rugby Parabiago ASD
4 A.S.D. Rugby Valseriana

Girone 5 – Comitato Organizzatore SARDEGNA

1 Rugby SMS Nivola ASD
2 ASD G.Deledda Cagliari R.Femminile
3 Pol. Accademia R. Cagliari ASD
4 ASD Alguerugby

Girone 6- Comitato Organizzatore PIEMONTE

1 Rugby Junior Club Torino ASD
2 Rugby Novi ASD
3 C.F.F.S. Cogoleto Rugby ASD

Girone 7- Comitato Organizzatore PUGLIA

1 S.M.S. D. Alighieri Modugno A.S.D.
2 Rugby Lions Bitritto ASD
3 SMS San Giovanni Bosco ASD
4 SMS Francesco Netti ASD

Allegato

DEROGA AD ARBITRARE

- Allaria Giacomo 213878 – Giocatore Rugby Milano - Lombardia
- Atzori Carlo 54161 – Giocatore Am.Rugby capoterra – Sardegna
- Azzini Stefano 162922 – Giocatore R. Brescia – Lombardia
- Baratti Alessandro 136247 – Giocatore Bassa Bresciana - Lombardia
- Bovo Sandro 360578 – Allenatore - CIV
- Bracchi Luca 267324 – Giocatore R. Livigno - Lombardia
- Carnovali Federico135344 – Giocatore R. Rho - Lombardia
- Chiavarini Giacomo 330334 – Giocatore San Lorenzo – Marche
- Cimino Franco 263299 – Giocatore CUS Ancona – Marche
- Cimino Pasquale 290812 – Giocatore San Lorenzo R. – Marche
- Cingolani Massimo 245621 – Allenatore – Marche
- Coquillard Massimo 318880 – Allenatore - Piemonte
- Corazza Matteo 135300 – Giocatore Delebio R. - Lombardia
- D'agostino Alessandro 93605 – Allenatore – Emilia Romagna
- Dal Toè Sergio 20494 – Allenatore – Lombardia
- Deniz Memmet 322150 – Giocatore R.Cecina - Toscana
- Di Muro Giovanvincenzo 217304 – Giocatore R. Valcuvia - Lombardia
- Duc Alberto 295703 - Giocatore Stade Valdotaine R. – Piemonte
- Dudi Dario 267479 – Giocatore R. Cernusco - Lombardia
- Esposito Carlo 107954 – Giocatore Am. R.Torre del Greco - Campania
- Giuliani Francesca 213323 – Giocatore R.Monza – Lombardia
- Levi Giulio 11129 – Allenatore – CIV
- Libassi Letizia 339106 – Giocatore R.Parabiago - Lombardia
- Liberatore Aldo 134559 – Giocatore Jesi - Marche
- Losciale Salvatore 208081 – Allenatore – Campania
- Marinelli Tommaso 213862 – Giocatore R. Cernusco – Lombardia
- Mascitti Mauro 226689 – Giocatore UR San Benedetto - Marche
- Meloni Gian Michele 225005 – Giocatore Borgo Poncarale - Lombardia
- Nardini Nicholas 286262 – Giocatore Seregno R. - Lombardia
- Neodo Valerio 267408 – Giocatore Bulldog RC – Piemonte
- Orio Luca 280302 – Giocatore Delebio R. – Lombardia
- Orsi Gianluca 307945 – Giocatore Bellaria Cappuccini – Toscana
- Rigolli Luigi 13201 – Allenatore – Emilia Romagna
- Stellato Thomas 342877 – Giocatore Sreregno R. - Lombardia
- Torra Alice 247888 – Giocatore Chicken R. – Lombardia
- Vasiliu Mircea Alexandru 213853 – Giocatore R. Jesi - Marche